



COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Provincia di Foggia
Settore Affari Generali

P.zza Martiri del Terrorismo, 1 - 71038 - tel. 0881-555020- fax 0881-555189 - P.I. 01191280716 - C.F. 80003370717

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO AGLI INQUILINI BISOGNOSI-LEGGE 431/1998- ANNO 2018

SI RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1999 del 04/11/2019, sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso ai fini della sola rilevazione del fabbisogno per l'anno 2018 dei contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'art. 11 della legge 9.12.1998, n. 431. Si precisa, infatti, che, non essendo pervenute, nell'anno 2018, domande ammissibili relativamente all'anno 2016, la Regione non ha previsto trasferimenti di risorse in favore di questo Comune, pertanto, le domande presentate quest'anno potranno rilevare solo ai fini dell'eventuale contributo per l'anno 2019.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2018 non superiore all'importo di Euro 13.192,92;

Oppure

b) REDDITO CONVENZIONALE del nucleo familiare conseguito nel 2018 non superiore all'importo di Euro 15.250,00. Il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 3, comma 1, lettera e) della Legge Regionale n. 10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78, art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni: in particolare, il reddito complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2018 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi ultimi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il reddito così calcolato non deve essere superiore ad € 15.250,00.

Inoltre :

c) Cittadinanza italiana;

- d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea**, purché in possesso Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;
- e) Cittadinanza in uno Stato** non appartenente all'Unione Europea purché regolarmente soggiornante nel territorio comunale;
- f) Residenza nel Comune di Pietramontecorvino** nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- g) Contratto di locazione** ad uso abitativo nel corso dell'anno 2018, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure con presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale, la cui superficie utile non deve superare 119 mq.;
- h) L'abitazione condotta in locazione non deve trovarsi in zona di pregio**, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- i) Il locatario non abbia vincoli di parentela** e affinità entro il secondo grado - figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie - o di matrimonio con il locatore;
- j) Nessun componente del nucleo familiare**, relativamente all'anno 2018, abbia **titolarità dell'assegnazione in proprietà** di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- k) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- l) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2018, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

SI PRECISA CHE:

1. Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2019, nel Quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2019, redditi 2018, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD. Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e

l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrata dalla L.R. n. 67/2017);

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2018 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2018, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;

4. per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;

5. per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;

6. per i soggetti di cui alla precedente lettera b), il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;

7. per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06 e non inferiore ad almeno una mensilità del canone di locazione;

8. per chi dichiara reddito "ZERO" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.

9. L'erogazione dei contributi, da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque avverrà entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi, i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;

10. Quando il contributo è inferiore a € 25,00, non viene concesso e viene redistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;

11. NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi o con Nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n. 3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap oppure nucleo familiare monogenitoriale oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017 , n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2018 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- **genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;**
- **disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;**
- **presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli artt. 570 e 572 del codice penale.

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli in dotazione presso l'ufficio di Segreteria.

La domanda contiene un questionario – sotto forma di autocertificazione - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, della legge n. 196/2003 e successive modificazioni (decreto legislativo n. 101/2018), che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge n. 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda

- **copia di documento d'identità del richiedente/dichiarante in corso di validità;**
- **per chi dichiara reddito "ZERO" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile complessivo per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%:**
 - **dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,**
 - oppure**
 - **dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone,**
 - oppure,**

-nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Inoltre, per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2018;
- copie delle ricevute di pagamento del canone per l'anno 2018;
- copia della dichiarazione dei redditi (Certificazione Unica 2019-730/2019-Unico 2019) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2018 e dichiarati nella domanda;
- copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- certificato storico di residenza (per i Cittadini immigrati extracomunitari);
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- eventuale documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale, se dichiarata.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune, nel caso di dichiarazioni dubbie, invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- L'incompletezza della domanda di partecipazione;
- La mancata apposizione della firma del richiedente;
- La mancanza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12,00 del giorno 6 dicembre 2019, pena l'esclusione, mediante consegna a mano, oppure a mezzo raccomandata, oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Pietramontecorvino, lì 14/11/2019

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to Dott. Michele Niro